

# TICAD e il supporto del Giappone all'Africa

Dal primo al 3 giugno u.s. si è tenuta a Yokohama la 5<sup>a</sup> Conferenza Internazionale di Tokyo sullo sviluppo dell'Africa (TICAD V), durante la quale, nell'ambito del tema "mano nella mano con un'Africa più dinamica" (Hand in Hand with a More Dynamic Africa), focalizzando l'attenzione sulla crescita dell'Africa, si è discusso dei futuri orientamenti dello sviluppo africano sotto i singoli aspetti di economia, società e pace.

La conferenza, che ha visto la partecipazione di più di 4500 persone tra cui Capi di Stato di 39 Paesi, rappresentanti al vertice di 51 Paesi africani, rappresentanti di 35 Paesi partner dello sviluppo compresa l'Italia e dei Paesi asiatici, di 74 organizzazioni internazionali e istituzioni territoriali, oltre a esponenti del settore privato e di ONG, è divenuta la conferenza internazionale di più vaste proporzioni organizzata dal nostro Paese. Vi hanno partecipato inoltre le massime cariche di tutte le organizzazioni promotrici: il Segretario Generale dell'ONU Ban Ki-moon, il Presidente della Commissione dell'Unione Africana Nikosazana Dlamini-Zuma, il Presidente della Banca Mondiale Jim Yong Kim, il Presidente dell'UNDP Helen Clark. Oltre ad essere stata adottata la "Dichiarazione di Yokohama 2013" che indica i futuri orientamenti dello sviluppo dell'Africa, è stato reso pubblico il "Piano d'Azione di Yokohama 2013-2017", che, basato sulla suddetta dichiarazione, costituisce una *road-map* che delinea le misure concrete del processo TICAD per i prossimi cinque anni.

Il Primo Ministro Shinzo Abe, che ha presieduto la conferenza, ha annunciato che nei prossimi cinque anni il Giappone sosterrà la crescita dell'Africa con misure che, compresi i circa 1400 miliardi di yen dell'ODA, prevedono stanziamenti, tra pubblico e privato, per un massimo di circa 3400 miliardi di yen.

# Newsletter n. 14 – giugno 2013

Ambasciata del Giappone

## Realizzazione del seminario: "Abenomics: la sfida giapponese"



I 90 posti della Sala Zuccari del Senato sono andati subito esauriti

Mercoledì 5 giugno u.s. l'Ambasciata del Giappone e la Fondazione Italia Giappone hanno organizzato congiuntamente presso la Sala Zuccari del Palazzo Giustiniani del Senato della Repubblica il seminario "Abenomics. La sfida giapponese".

L'iniziativa ha visto un'ampia partecipazione di rappresentanti del mondo politico italiano e del mondo della finanza di entrambi i Paesi, economisti, giornalisti, studenti etc., registrando fin

dall'apertura una gremita presenza.

Agli indirizzi di saluto dell'Ambasciatore del Giappone in Italia Masaharu Kohno e del Presidente della Fondazione Italia Giappone Umberto Vattani, sono seguiti un'introduzione del seminario da parte del Presidente Lamberto Dini e l'indirizzo di saluto del Presidente dell'*Italy Japan Business Group* Giorgio Zappa.

A seguire, attraverso un videomessaggio del Ministro della Ripresa Economica Akira Amari, responsabile per l'*abenomics*, ne sono stati illustrati i contenuti. Il *keynote speech* è stato tenuto dal Professor Shumpei Takemori, Ordinario dell'Università Keio, attualmente docente presso l'Università di Venezia.

Inoltre, il Vice Ministro degli Affari Esteri Bruno Archi, il corrispondente da Tokyo de "Il Sole 24 ore" Stefano Carrer, il Professor Cesare Imbriani dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", l'economista Enrico Morando (già deputato) hanno illustrato dai rispettivi punti di vista la loro visione dell'*abenomics*.



Indirizzo di saluto dell'Ambasciatore Kohno

**Ambasciata del Giappone** Via Quintino Sella 60, 00187 Roma - Tel. 06.487991

Homepage: <http://www.it.emb-japan.go.jp/index.htm>

Facebook: <http://www.facebook.com/pages/Ambasciata-del-Giappone-in-Italia/101072053302310>

# Newsletter n. 14 – giugno 2013

---

## Ambasciata del Giappone

Il seminario, tenutosi nello stesso giorno in cui il Primo Ministro Shinzo Abe annunciava le strategie di crescita che costituiscono la “terza freccia scagliata dall’*abonomics*”, ha dato vita ad un appassionato dibattito su un tema di estremo interesse per un’Italia che si prefigge la crescita economica portando avanti nel contempo misure di risanamento finanziario.



La proiezione del videomessaggio del Ministro Amari  
(con traduzione simultanea in italiano)



L'intervento del Professor Shumpei Takemori  
dell'Università Keio

# Inaugurazione del “Padiglione Giappone”

presso la 55ª Esposizione d’Arte Contemporanea – la Biennale di Venezia

Il 29 maggio è stata inaugurata a Venezia la “55ª Esposizione Internazionale d’Arte Contemporanea – la Biennale Venezia” che presso la sede “i Giardini” ospita padiglioni di circa trenta Paesi. Tra questi, il “Padiglione Giappone”, presente fin dal 1956, propone ogni anno progetti e mostre di alto interesse. In questa edizione il “Padiglione Giappone” ha proposto l’installazione video dal titolo “*abstract speaking – sharing uncertainty and collective acts*” che, realizzata da un rappresentativo autore dell’arte contemporanea giapponese Koki Tanaka e curata da Mika Kuraya, ha ricevuto una Menzione Speciale dalla Giuria. Inoltre, tra i progetti in mostra presso l’Arsenale sono esposte opere di vari artisti giapponesi tra cui Shinichi Sawada, esponente dell’*art brut* giapponese.

. La “55ª Esposizione Internazionale d’Arte Contemporanea – la Biennale Venezia” è in corso fino al 24 novembre. Vi invitiamo, dunque, a visitare anche il “Padiglione Giappone” quando vi recherete a Venezia!



Opera di Shinichi Sawada esposta presso l’Arsenale ©Masumi Takada



Indirizzo di saluto dell’Ambasciatore Kohno



Il Padiglione Giappone